

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00055256
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0800055255
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	palazzo
------------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	gesuita
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 56
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Bologna, Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	28304/3
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1816/11/30
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Antolini Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1756/ 1841
AUTH - Sigla per citazione	10002668

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ penna/ acquerellatura
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	367
MISV - Varie	lunghezza mm. 510

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	macchie scure diffuse; striscia di carta incollata sul verso del foglio lungo tutto il margine destro

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Penna, inchiostro nero, rosso; acquerello nero, grigio, bruno, giallo su carta avorio. Bordo contornato a penna, inchiostro nero; acquerello bruno, nero. Pianta del secondo piano di un palazzo che, in corrispondenza del pian terreno presenta un asse centrale composto da una sala circolare d'intrattenimento cui si affiancano una galleria rettangolare e una "sala di compagnia" con la parete rivolta all'esterno con andamento semicircolare. Sulla destra e sulla sinistra di questi ambienti si aprono le restanti stanze.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo/ numeri romani
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRA - Autore	Antolini G.

ISRI - Trascrizione	TAV. II
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRA - Autore	Antolini G.
ISRI - Trascrizione	PIANTA DEL PIANO NOBILE
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I progetti riprodotti dall'Antolini costituiscono un album di quattro disegni rilegati insieme e preceduti da un frontespizio (inv. 28304/1) che custodisce un'iscrizione assai eloquente: "Disegni del palazzo degli Ambasciatori dell'imperio inglese in Costantinopoli composti in pera da Vincenzo Balestra architetto romano d'ordine di sua eccellenza Elgin imbasciatore presso la porta ottomana". Strettamente connessa a questa raccolta è una lettera (inv. 28304/6) indirizzata dall'Antolini alla principessa del Galles e datata "Milano 30/11/1816), in cui l'architetto dichiarandosi "maestro ed erede" del Balestra afferma di avere avuto "cura di mettere in buonan forma" i suoi elaborati. Evidentemente l'album non fu mai recapitato al destinatario. Del Balastra e degli eventuali rapporti intrattenuti da quest'"architetto romano" con la corte inglese gli studi recenti non riferiscono nulla, mentre possiamo ipotizzare che si tratti dell'ennesimo progetto, eseguito dall'Antolini dopo aver abbandonato Bologna, per corti straniere (cfr. progetti per il conte di Waltena Bruxelles, per il conte di Offenberg nella Slesia, ecc. ..citati dall'architetto nella sua biografia). Indipendentemente dalla paternità, i quattro disegni mostrano insieme alla predilezione delle forme classiche una forte impronta razionalista. Inoltre, l'attento studio planimetrico non trova corrispondenza nella più approssimativa soluzione adottata nel prospetto principale.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO G0206114
FTAT - Note	28304/3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	vol. III pp. 473-474
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Mezzanotte G.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 252-266
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Delbianco M.
FUR - Funzionario responsabile	Faietti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Alberti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)